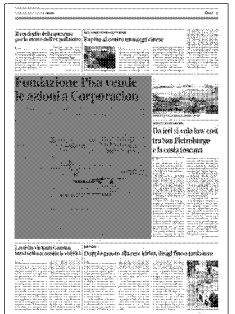


DAL TERRITORIO

CORPORACION OLTRE IL 55%
Fondazione Pisa
cede le azioni
dell'aeroporto

■ IN CRONACA



Fondazione Pisa vende le azioni a Corporacion

Toscana Aeroporti: aumenta la quota in mano al socio privato di maggioranza
Valore di oltre 13 milioni di euro. Pugelli: una semplice operazione finanziaria

► PISA

Toscana Aeroporti, società di gestione degli aeroporti di Pisa e Firenze, è sempre più nelle mani di Corporacion America Italia. Già azionista di controllo con una quota del 51,13%, la compagine del magnate armeno-argentino **Eduardo Eurnekian** ha consolidato la sua partecipazione con l'acquisizione del 4,568% delle quote detenute dalla Fondazione Pisa.

Nel dettaglio, Corporacion America Italia ha acquistato ieri 850.235 azioni di Toscana Aeroporti dalla Fondazione Pisa ad un prezzo di 15,8 euro per azione, per un controvalore di 13.433.713 milioni di euro. In seguito a questa acquisizione, Corporacion America Italia detiene ora 10.366.884 azioni di Toscana Aeroporti, pari al 55,698% del capitale della società.

«L'operazione consente a Corporacion America Italia - si legge in una nota della società - di consolidare ulteriormente la propria partecipazione in Toscana Aeroporti e testimonia la fiducia dell'azionista sulla crescita della società e il profondo commitment verso la realizzazione degli importanti investimenti infrastrutturali che interesseranno gli aeroporti di Pisa e Firenze nei prossimi mesi». Il riferimento è all'ampliamento del terminal del Galilei (ma resta aperto il contenzioso sui bus al parcheggio del People Mover) e alla nuo-



Un aereo Ryanair in fase di decollo al Galilei

va pista di Peretola.

«Un'operazione finanziaria come nello spirito di tutti i nostri investimenti», spiega così la mossa della Fondazione Pisa il suo presidente **Claudio Pugelli**. «Non può essere strategica la presenza in una società - aggiunge Pugelli - dove non si possiede

un peso specifico tale da determinare le decisioni. Per questo abbiamo preferito puntare sulla gestione del valore attraverso altre modalità di impiego».

Da qui la vendita delle azioni a Corporacion America, «grazie alla quale - dice ancora il presidente della

Fondazione Pisa - è stato possibile realizzare un'importante plusvalenza di alcuni milioni di euro. Quanto introitato andrà a beneficio del territorio, il nostro unico padrone e destinatario delle attività della Fondazione».

Francesco Loi

© RIPRODUZIONE RISERVATA